

## Generalità

La funzione elabora le informazioni relative ai **rapporti**<sup>1</sup> attivi, ai fidi concessi, alle garanzie reali e personali ricevute per determinare le posizioni di rischio da considerare, secondo i criteri stabiliti dalla Banca Centrale, nelle diverse segnalazioni da produrre (Centrale dei Rischi ed ARS, Matrice dei Conti e Bilancio, Coefficienti di Solvibilità e Grandi Rischi).

In particolare, la funzione provvede:

- all'abbinamento dei fidi, completi delle relative garanzie reali, con i dati contabili relativi agli utilizzi cui si riferiscono;
- alla ripartizione dei fidi sulla base dei dati contabili;
- all'abbinamento delle garanzie personali con i dati contabili e/o con i fidi del cliente garantito;
- alla ripartizione delle garanzie personali, determinando, per queste ultime, anche i dati necessari alla traslazione del rischio ai fini delle "Informazioni per Paese di Controparte" e al calcolo del rischio indiretto in capo ai soggetti garanti.

## Informazioni relative ai fidi

I fidi sono classificati sulla base dei seguenti due criteri:

**1) il numero dei clienti cui il fido si riferisce.** I fidi si distinguono in:

- "cliente", se concessi ad un unico soggetto;
- "plurimi", se concessi a più soggetti giuridicamente distinti che rispondono singolarmente e non in via solidale dei rispettivi utilizzi. In questa tipologia di fido uno dei soggetti beneficiari deve essere individuato come "**cliente capofila**" al quale, tra l'altro, vengono assegnati gli eventuali **margini** dopo la ripartizione, gli altri soggetti sono definiti "secondari". Un vincolo è rappresentato dal fatto che un

---

<sup>1</sup> Si precisa che i rapporti comprendono anche le esposizioni in titoli.

soggetto “secondario” non può risultare collegato a più soggetti “capofila” per **fidi plurimi**.

**2) il tipo di collegamento che il fido ha con i rapporti del cliente o dei clienti che assiste.** I fidi si distinguono in:

- “specifici”, se collegati ad un unico **rapporto**, specificamente individuato;
- “promiscui”, se collegati a più rapporti;
- “generici”, se collegati a tutti i rapporti tranne quelli che la banca ha espressamente escluso in quanto o prevedono un fido a sé stante (esempio: mutui) o non prevedono affidamento (esempio: sofferenze).

In base ai criteri di classificazione sopra indicati, le combinazioni possibili sono le seguenti:

- **fido cliente** specifico (FCLS);
- fido cliente promiscuo (FCLP);
- fido cliente generico (FCLG);
- **fido plurimo** promiscuo (FPLP);
- fido plurimo generico (FPLG).

Per i **fidi promiscui** e per i fidi plurimi possono essere indicati degli importi massimi (limite) che si riferiscono, rispettivamente, ai singoli rapporti assistiti dal fido promiscuo (confronta esempio riportato al termine del capitolo), ovvero al soggetto affidato. Nel caso di fido plurimo promiscuo il limite si riferisce esclusivamente al soggetto.

## Informazioni relative alle garanzie

### Garanzie reali

Le informazioni sulle garanzie reali sono fornite dalle banche unitamente ai fidi ai quali si riferiscono.

Nell'effettuare tale operazione, la banca deve tener presente che:

- un fido può prevedere più garanzie reali;
- una garanzia reale deve riferirsi necessariamente a un fido.

In presenza di [rapporti](#) sprovvisti di fido (ad esempio i fidi revocati a fronte di crediti in sofferenza) ma che sono comunque assistiti da una garanzia reale, la banca potrà utilizzare una specifica [forma tecnica](#) di fido ([fido specifico](#) “fittizio”) corredato dalle informazioni relative alla garanzia reale. Più in generale, la forma tecnica del [fido fittizio](#) è uno strumento utile in tutti i casi in cui sia necessario svincolare la ripartizione della garanzia reale da quella del fido cui la stessa è associata.

Le garanzie reali derivanti da privilegio, possono essere segnalate secondo due diverse modalità: direttamente sui rapporti oppure sui fidi. In questa seconda ipotesi, sarà cura della procedura riportare tale informazione su tutti i rapporti collegati al fido nell'ambito della funzione di ripartizione.

### Garanzie personali

Le garanzie personali sono classificate sulla base dei seguenti criteri:

**1) il numero dei soggetti garantiti.** Le garanzie si distinguono in:

- garanzia “cliente”, se la garanzia si riferisce ad un unico soggetto;
- garanzia “plurima”, se la garanzia si riferisce a più soggetti giuridicamente distinti che rispondono singolarmente e non in via solidale dei rispettivi utilizzi. Un vincolo è rappresentato dal fatto che, come indicato per i [fidi plurimi](#), un soggetto non può risultare garantito nell'ambito di [garanzie plurime](#) rilasciate da garanti diversi;

- garanzia “da convenzione”, se la garanzia è rilasciata nell’ambito di accordi di carattere generalizzato riferiti ad una pluralità di soggetti.

Le **garanzie da convenzione** sono generalmente utilizzate per finanziamenti concessi a fronte di speciali operazioni finanziarie e commerciali, quale ad esempio la garanzia prestata da un’azienda a fronte di prestiti erogati ai suoi dipendenti. Per tali garanzie possono essere indicati limiti di copertura applicabili a livello di singolo **rapporto** o cliente.

Una caratteristica di questa garanzia è che nel momento in cui viene rilasciata non sono, di regola, noti i soggetti garantiti. Per agevolare la banca nell’attività di immissione dei legami tra il soggetto garante i suoi garantiti l’identificativo della garanzia da convenzione risiede in un particolare codice, denominato “contrassegno”, che la procedura utilizza per operare l’abbinamento.

L’apposizione del contrassegno sui singoli rapporti interessati dalla convenzione può essere effettuata dalla banca secondo due modalità alternative: direttamente in input sugli stessi rapporti ovvero tramite una specifica **forma tecnica** (garanzia da convenzione cliente specifica: 9641.90) che risulta priva di importo e reca i soli dati (codice cliente garantito, contrassegno) necessari a trasferire il contrassegno sui rapporti. In particolare per queste specifiche garanzie l’abbinamento avviene per codice cliente mentre il codice di abbinamento univoco aziendale, posto nella **zona chiave**, contiene l’informazione relativa al contrassegno.

**2) il tipo di collegamento che la garanzia ha con i fidi che assiste.** Le garanzie si distinguono in:

- “specifiche”, riferite ad un unico fido, specificamente individuato;
- “promiscue”, riferite a più fidi;
- “generiche, riferite a tutti i fidi tranne quelli che la banca ha espressamente escluso.

In alcuni casi le garanzie personali possono non riferirsi a un fido, bensì direttamente ai **rapporti** (es. fideiussioni rilasciate per soggetti in sofferenza i cui fidi sono stati revocati).

In base ai criteri di classificazione sopra indicati, le combinazioni possibili sono le seguenti:

- **garanzia cliente** specifica (GCLS);
- garanzia cliente promiscua (GCLP);
- garanzia cliente generica (GCLG);
- garanzia plurimo promiscua (GPLP);
- garanzia plurimo generica (GPLG);
- **garanzia da convenzione** (GCN).

**3) tipologia degli importi.** Le garanzie si distinguono in:

- “determinate”: si qualificano per la presenza di un importo di rilascio. Se la garanzia si riferisce a un rapporto caratterizzato da un piano di ammortamento l'importo della garanzia viene aggiornato dalla PUMA tenendo conto del debito residuo anche se la banca non ha provveduto all'aggiornamento della garanzia per le rate pagate (“determinata su piano di ammortamento”);
- “indeterminate con massimale”: l'importo della garanzia non è presente ma esiste un limite massimo di importo che verrà considerato nella fase di ripartizione;
- “indeterminate con massimale e percentuale”: l'importo della garanzia non è presente ma esistono il limite massimo di importo e una “percentuale”, riferita all'utilizzato, che non potrà comunque dar luogo ad un importo garantito maggiore del limite indicato.

**4) traslazione del rischio.** Per imputare alla casa madre i rapporti intrattenuti con le filiali di questa, se residente in un altro paese, la banca ha la possibilità di fornire in input una specifica **forma tecnica** di garanzia personale (fto 09071.00 - “**garanzia particolare**”), corredata del sottogruppo (campo 091) e dello stato della

casa madre (campo 065), finalizzata a trasferire tali informazioni sui record dei rapporti.

### **5) Modalità di collegamento fidi/garanzie personali con i relativi rapporti**

Un ulteriore criterio in base al quale possono essere classificati i fidi e le garanzie personali si basa sulla modalità con la quale essi si collegano ai relativi [rapporti](#). In tal senso si distinguono i collegamenti effettuati in base a:

- un “codice di abbinamento univoco aziendale” (CAUA), cioè un valore che identifica un unico rapporto nel sistema aziendale (esempio: codice dipendenza/numero del conto corrente);
- un “codice di ripartizione” (RIPA), cioè un valore o un range di valori che permette il collegamento del fido a tutti i rapporti del cliente assistiti da quel fido (esempio: [forma tecnica](#), numero identificativo del fido, codice fido).

Limitatamente alle garanzie personali promiscue è prevista un’ulteriore possibilità di collegamento tramite il “numero identificativo del fido”. Le garanzie personali della specie (forme tecniche 9427.xx) “agganciano” quindi i rapporti tramite il numero fido ([campo](#) 314) previsto in input sulle stesse.

Le banche individuano le modalità con cui effettuare i collegamenti tenendo conto dei seguenti vincoli:

- i fidi e le garanzie personali promiscui plurimi non possono essere collegati attraverso CAUA;
- le garanzie personali promiscue plurime non possono collegarsi tramite il codice identificativo del fido;
- le garanzie personali da convenzione non possono essere di tipo cliente;
- le garanzie personali plurime, le promiscue e le generiche non possono essere di tipo determinato su piano di ammortamento;
- le garanzie personali promiscue e quelle plurime non da convenzione, pur prevedendo la possibilità di indicare un massimale riferito all’intera garanzia, non consentono l’indicazione di limiti di copertura a livello rapporto e a livello cliente.

### Schema delle classificazioni adottate

TIPOLOGIA		COLLEGAMENTO FIDI E RAPPORTI	FIDI		
			CLIENTE	PLURIMO	
				capofila	secondario
SPECIFICA	normale	un solo codice di abbinamento univoco aziendale (CAUA)	FCLS 9541.10	NO	NO
	fittizia (per abbinamento garanzie reali in assenza di fidi)	un solo codice di abbinamento univoco aziendale (CAUA)	9543.00	NO	NO
PROMISCUA		di tipo C (uno o più CAUA)	FCLPC 9323.00	NO	NO
		di tipo R (uno o più codici RIPA)	FCLPR 9325.00	FPLPR 9125.10	FPLPR 9125.90
GENERICA			FCLG 9311.00	FPLG 9111.10	FPLG 9111.90

TIPOLOGIA		COLLEGAMENTO GARANZIE CON FIDI/RAPPORTI	QUALIFICAZIONE DELL'IMPORTO	GARANZIE		
				CLIENTE garante	PLURIMO	
					garante	garantito
SPECIFICA	normale	un solo codice di abbinamento univoco aziendale (CAUA)	determinata	GCLS/D 9641.02	NO	NO
			determinata su piano di amm.to	GCLS/A 9641.06	NO	NO
			indeterminata con massimale	GCLS/M 9641.14	NO	NO
			indeterminata con mass. e perc.	GCLS/PM 9641.22	NO	NO
	fittizia (per apposizione contrassegno GCN)			9641.90	NO	NO
	particolare (per paese e SGR casa madre)	un solo codice di abbinamento univoco aziendale (CAUA)		GP 9071.00		
PROMISCUA		di tipo C (uno o più CAUA)	determinata	GCLPC/D 9423.02	NO	NO
			indeterminata con massimale	GCLPC/M 9423.14	NO	NO
			indeterminata con mass. e perc.	GCLPC/PM 9423.22	NO	NO
		di tipo R (uno o più codici RIPA)	determinata	GCLPR/D 9425.02	GPLPR/D 9225.02	GPLPR 9225.90
			indeterminata con massimale	GCLPR/M 9425.14	GPLPR/M 9225.14	
			indeterminata con mass. e perc.	GCLPR/PM 9425.22	GPLPR/PM 9225.22	
		di tipo F (uno o più codici ident. del fido)	determinata	GCLPF/D 9427.02	NO	NO
			indeterminata con massimale	GCLPF/M 9427.14	NO	NO
			indeterminata con mass. e perc.	GCLPF/PM 9427.22	NO	NO
GENERICA			determinata	GCLG/D 9411.02	GPLG/D 9211.02	GPLG 9211.90
			indeterminata con massimale	GCLG/M 9411.14	GPLG/M 9211.14	
			indeterminata con mass. e perc.	GCLG/PM 9411.22	GPLG/PM 9211.22	
CONVENZIONE		contrassegno	determinata	NO	GCN/D 9061.02	NO
			indeterminata con massimale	NO	GCN/M 9061.14	NO
			indeterminata con percentuale	NO	GCN/P 9061.18	NO
			indeterminata con mass. e perc.	NO	GCN/PM 9061.22	NO



## **FLUSSI INPUT**

[A0001 - File guida](#)

[A0014 - Dati da ripartire](#)

[A0010 - Accumulo per fidi e garanzie](#)

## **FLUSSI OUTPUT**

[A0019 - Dati ripartiti](#)

[A0018 - Evidenze fidi e garanzie](#)

[A0048 - Dati ripartiti per partite incagliate](#)